

**Oggetto: procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assicurazione Polizza RCT/O della GORI S.p.A.
– PERIODO 31/01/2019 – 31/01/2021**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

(art. 23 comma 15 D.Lgs 50/2016 - Codice degli Appalti)

1. FINALITA' DELL'APPALTO

L'attuale copertura assicurativa RCT/O della GORI, andrà a scadere il prossimo 31.01.2019 ed è pertanto necessario provvedere al rinnovo di detta copertura ipotizzando un periodo almeno biennale di durata con opzione di proroga massima per un'ulteriore annualità anche al fine di rendere più appetibile la proposta al mercato assicurativo.

2. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO - RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (R.C.T.) E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO PRESTATORI D'OPERA (R.C.O.)

Questo tipo di tutela si prefigge lo scopo di trasferire all'assicuratore essenzialmente le responsabilità di natura extracontrattuale della GORI, e si divide nelle due partite della Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e della Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (R.C.O.).

L'assicurazione della RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (R.C.T.) è regolata dall'art. 1917 del Codice Civile, in base al quale l'assicuratore si obbliga a tenere indenne l'assicurato di quanto egli debba pagare quale civilmente responsabile, sia per fatto proprio che per fatto delle persone delle quali deve rispondere, per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di fatti accidentali. Occorre quindi tenere presente in linea di principio che l'assicurazione della responsabilità civile verso i terzi riguarda danni imputabili a colpa, quindi involontari (e non quelli deliberatamente cagionati) e conseguenti ad un fatto accidentale. Nello specifico l'assicurazione è principalmente prestata per la responsabilità civile derivante all'Ente nella sua qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato in relazione allo svolgimento di attività e di compiti e competenze ovunque svolti, previsti dalla legge, dalle norme o attribuiti alla medesima e comunque di fatto svolti. La garanzia comprende altresì la Responsabilità Civile personale di Amministratori e Rappresentanti dell'Ente, nonché di ciascun dipendente dell'Assicurato, per danni conseguenti a fatti colposi, verificatisi durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

L'assicurazione della RESPONSABILITA' CIVILE VERSO I PRESTATORI D'OPERA (R.C.O.) prevede che la Società assicuratrice risponde delle somme che l'Ente contraente sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) quale civilmente responsabile:

1. ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, nonché del D. Lgs. n.38 del 23.2.2000, per gli infortuni sofferti da prestatori di lavoro da lui dipendenti addetti alle attività per le quali è prestata l'assicurazione, intendendosi inclusi fra costoro i soggetti di cui l'Assicurato si avvalga ai sensi della Legge 14 febbraio 2003 n° 30 ("legge Biagi") e del successivo Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n° 276;
2. ai sensi del Codice Civile a titolo di risarcimento di danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, , nonché del D. Lgs. n.38 del 23.2.2000, cagionati ai prestatori di lavoro di cui al precedente punto 1) per morte e per lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidità permanente non inferiore al 6% calcolata sulla base delle tabelle delle menomazioni di cui all'art. 13 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n.38/2000, debitamente approvata.

L'assicurazione della Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) è estesa al rischio delle malattie professionali riconosciute dall'INAIL.

Tanto l'assicurazione RCT quanto l'assicurazione RCO valgono anche per le azioni di rivalsa esperite dall'INPS ai sensi dell'art. 14 della L. 12 giugno 1984 - n° 222.

Dallo studio effettuato sull'attività propria della GORI, si è evidenziate l'esigenza assoluta di una adeguata copertura di responsabilità civile terzi e prestatori di lavoro proprio in virtù della particolare funzione pubblica della Società stessa nella fornitura di un servizio essenziale per la comunità.

Lo schema contrattuale previsto nel Capitolato Tecnico è stato sviluppato anche in conseguenza dell'analisi sui file sinistri (ex Generali, ex GORI per i sinistri in House) di cui all'articolo successivo, da qui anche le ipotesi di innalzamento dei Massimali e di sottolimiti per alcune specifiche tipologie di rischi per le quali la Società potrebbe essere esposta.

3. ANDAMENTO DELLA SINISTROSITÀ

L'individuazione di un premio assicurativo tecnicamente ottimale, e quindi di una base d'asta corretta, passa attraverso l'**analisi della sinistrosità storica** degli ultimi anni, ed in estrema sintesi, soprattutto attraverso il rilievo del cosiddetto "**Rapporto S/P**" (sinistri/premi), nonché di una serie di dati caratteristici ulteriori, che aiutano gli assicuratori ad effettuare una migliore valutazione del rischio:

- frequenza di accadimento dei sinistri per ciascuna annualità;
- tipologia di eventi (es. caduta pedoni, danni a veicoli etc.);
- importi dei sinistri riservati e/o liquidati;
- presenza di sinistri catastrofali e punte di sinistrosità, etc.

Dall'analisi dei file disponibili (vedi allegati 1, 2 e 3) relativi alle statistiche dei Sinistri, si conferma la forte riduzione del numero complessivo di sinistri registrata a partire dal II Semestre del 2012 rispetto agli anni precedenti, con la applicazione della **FRANCHIGIA/SIR ad un valore di € 20.000** e l'attuazione della gestione InHouse delle pratiche entro il limite, con il risultato complessivo riportato nella tabella seguente:

tab. II

ANNO di ACCADIMENTO	N° SINISTRI ASSICURAZIONE	N° SINISTRI IN S.I.R.	N° SINISTRI TOTALI
2012 2° SEM	23	191	215
2013	33	357	390
2014	32	320	352
2015	46	291	337
2016	67	273	340
2017	71 (34+37)	236	307

Si precisa che l'incremento dei sinistri denunciati alle compagnie di assicurazioni va interpretato per gli aspetti prevalentemente cautelativi e di messa in copertura di polizza per le richieste di risarcimento superiori alla franchigia e per richieste di danni a persona che, come da previsioni di polizza, è necessario che siano denunciate anche se, come si evince dalle statistiche allegate, hanno poi avuto importi liquidati completamente assorbiti dalla franchigia.

4. CONSIDERAZIONI GORI IN MERITO ALLE MIGLIORIE TECNICO/AMMINISTRATIVE

Alla luce dell'esperienza acquisita, la GORI ha maturato una nuova consapevolezza sulla materia Assicurativa che ha prodotto come risultato una nuova qualità nella gestione, nel trasferimento dei rischi e nella loro conseguente assicurabilità.

Si è trattato, quindi, di perseguire l'obiettivo di realizzare un rapporto diverso con le imprese di assicurazione, attraverso un riequilibrio dei pesi e delle posizioni contrattuali, recuperando una forza contrattuale adeguata alla propria vocazione di Ente deputato istituzionalmente a fornire servizi alla collettività locale.

Al tempo stesso, si è reso, da parte della GORI, porre in essere comportamenti virtuosi, adottando ogni necessaria cautela nello svolgimento delle proprie attività, al fine di ridurre il grado di sinistrosità. Oltre a ciò, gli uffici preposti alla gestione dei contratti assicurativi e delle attività connesse, hanno sviluppato sempre maggiore professionalità e le conoscenze necessarie alla corretta istruttoria e gestione dei sinistri, specie di quelli sotto franchigia.

Altra considerazione, non meno importante ai fini dell'interpretazione dei risultati conseguiti nella riduzione dei sinistri riscontrati, è data dalle diverse modifiche e migliorie nell'ambito della gestione tecnico-operativa intervenute nel corso degli ultimi anni con l'introduzione delle nuove tecnologie a supporto delle attività operative (uso di nuovi applicativi di gestione del WORK FORCE MANAGEMENT) quali uso dei Tablet nell'affidamento e consuntivazione degli interventi degli operatori GORI e delle ditte appaltatrici, con georeferenziazione degli interventi e rilievo dei dati di intervento con foto ed eventuali allegati, nonché una diversa organizzazione del lavoro e delle risorse.

Tralasciando le diverse ed ulteriori modifiche intervenute, si riportano nella tabella che segue, gli evidenti miglioramenti ottenuti negli ultimi anni in termini di numerosità e tempistiche di intervento:

	Anno di competenza				
	2013	2014	2015	2016	2017
N° Interventi per Guasti al Contatore	7.676	9.637	12.978	11.514	10.358
Tempi medi intervento (ore)	179	47	25	17	0,39
N° Interventi per segnalazione perdita idrica	21.341	24.161	22.766	21.217	16.108
Tempi medi intervento (ore)	65	33	17	13	3
N° Interventi per segnalazione perdita fognaria	2.420	2.634	2.572	2.094	2.152
Tempi medi intervento (ore)	58	17	9	3	3

AUDIT E RISK MANAGEMENT

Il responsabile

Dario Paparone